

LA NOSTRA SQUADRA

Oggi si ricomincia. E, come è nella tradizione, l'inizio riservato alla Scandone è sempre piuttosto proibitivo. Le prime giornate sono sempre dure, perché i biancoverdi sono chiamati ad affrontare squadre di prima fascia. E per la quinta volta ci toccherà esordire contro una grande. Tutto cominciò nel 2000, a Reggio Calabria, quando i calabresi andavano davvero forte. L'anno dopo alla "prima" ci toccò in sorte (?) la Skipper Bologna al Paladelmauro, nel 2002 inaugurammo la stagione al Palaverde contro la Benetton Treviso, e lo scorso anno l'esordio dei "lupi" avvenne a Masnago contro Varese. E per quattro volte il risultato è sempre stato lo stesso: una sconfitta. Quest'anno ci toccherà affrontare i campioni d'Italia della Montepaschi Siena, con allenatore ed un paio di giocatori "freschi" medagliati alle Olimpiadi di Atene. Un esordio da "brividi" nonostante la temperatura ambientale non sia ancora quella caratteristica delle nostre parti. Un po' freddini lo sono anche gli sportivi, che non hanno risposto come ci si aspettava alla possibilità di assistere al "quinto miracolo" dell'era moderna del basket: la Scandone ancora in serie A. La società e Markovski (soprattutto il coach macedone) hanno fatto ancora i salti mortali per allestire una squadra che possa cercare di fare il miracolo numero sei. Tutti, tifosi, addetti ai lavori, società, staff tecnico, hanno sempre detto che sarebbe stato importante confermare il maggior numero di atleti dell'anno precedente. E per la prima volta l'Air potrà schierare un numero incredibile di giocatori confermati: Ferrara, Massie, Middleton, Parlato, Ryan ed Urciuoli, tutti in rigoroso ordine alfabetico. Giocatori ai quali si sono aggiunti Peter Ezugwu, Patricio Prato e Damon Williams. Larry Middleton sarà alla sua terza esperienza con la casacca biancoverde, ma

sono ben sedici gli anni trascorsi sui campi italiani, con oltre 9.000 punti realizzati nei nostri campionati. Numeri che lo hanno proiettato, sulla soglia dei 40 anni (è nato a Canton il 20 luglio 1965), nella "Top Ten" dei marcatori di ogni tempo in Italia. Alle sue uscite dai blocchi "condite" dai tiri con l'uomo addosso ed alla sua precisione dalla lunetta, nonché alla grande esperienza accumulata, sono affidate gran parte delle sorti della Scandone edizione 2004/2005. Si legga meglio: se non la mette dentro lui, chi mai lo farà?

Molte delle nostre speranze sono legate anche alle buone referenze di Damon Williams, lo scorso anno miglior giocatore della Legadue, in attesa di passaporto comunitario (ha sposato una finlandese), l'atleta statunitense dovrà confermare le sue doti di giocatore eclettico, capace di crearsi un tiro, meglio se in avvicinamento a canestro e, magari, chiudendo l'azione con una schiacciata. E' ben motivato dall'opportunità di giocare nel massimo campionato, ed in questi 45 giorni di preparazione ha mostrato grande disponibilità e voglia di far bene. Quello di Chris Massie è stato un ritorno entusiasmante quanto inatteso. Dato per certo nel roster di Livorno, che però non aveva chiuso la trattativa con il suo agente, era finito allo Chalon. Ma la permanenza in Francia è durata pochissimo, perché Chris non ha legato né con la squadra, né con il coach. Ed allora eccolo fare la sua apparizione a sorpresa nel torneo di san Giorgio del Sannio. E con il suo arrivo è salito notevolmente il peso dell'Air sotto i tabelloni, dove Massie sembra davvero una furia in queste amichevoli precampionato. Dotato di grande forza fisica, Chris si fa valere anche in attacco, sia da sotto che da fuori. Appare ancor più motivato dello scorso anno, e l'Air non potrà che giovarsi di questa circostanza. Le sue "doppie